



**CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL LATO SUD DI PIAZZA
SORDELLO FINALIZZATA ALLA MUSEALIZZAZIONE DEFINITIVA DELLA
DOMUS ROMANA**

1. ENTE BANDITORE

Comune di Mantova, settore Lavori Pubblici, Via Visi, 48, 46100 Mantova,
www.cittadimantova.it

Responsabile Unico del Procedimento: Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Arch. Carmine Mastromarino.

2. OGGETTO DEL CONCORSO

Il Comune di Mantova, indice un concorso di idee, ai sensi dell' art. 108 e succ. del D.Lgs 163/2006, con l'obiettivo di acquisire una pluralità di proposte ideative per la valorizzazione e sistemazione dell'area sud di Piazza Sordello, che possano orientare scelte future di intervento.

Il concorso, in coerenza con gli obiettivi ed i contenuti espressi nel programma di mandato del Sindaco, ha per oggetto la redazione di uno studio di fattibilità finalizzato alla riqualificazione del lato sud di Piazza Sordello, con l'obiettivo di eliminare la struttura provvisoria attualmente collocata a protezione della Domus Romana e di musealizzare in via definitiva i reperti archeologici.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di affidare al vincitore del concorso, in via diretta, mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando, gli ulteriori livelli di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dell'intervento, a condizione che sia in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economica previsti dalla legge, in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare, come previsto dall'articolo 108, comma 6, del D.lgs. 163/06.

Il presente concorso è aperto alla partecipazione di tutti i soggetti, nell'ambito della Comunità Europea, in possesso dei requisiti di cui ai successivi paragrafi 5 e 6.

3. LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE

Le linee guida alla progettazione costituiscono parte integrante e sostanziale del presente bando, e sono disponibili sul sito www.comune.mantova.it, sezione bandi e concorsi.

Le proposte progettuali dovranno tener conto degli obiettivi strategici desumibili dalle linee guida.

4. TIPO DI CONCORSO E CRITERIO AGGIUDICAZIONE

Concorso di idee in unica fase, a procedura aperta e in forma anonima ai sensi di quanto previsto dagli articoli 108 e seguenti del D.lgs. 163/06.

La lingua ufficiale del concorso è l'italiano, tutti i documenti e gli elaborati dovranno essere redatti in lingua italiana.

Le proposte verranno esaminate dalla Commissione Giudicatrice che attribuirà un punteggio a ciascuna proposta con un massimo di 100 punti, seguendo i seguenti criteri.

A. Qualità della soluzione architettonica: punteggio max 50/100

Immagine architettonica complessiva, relazione del progetto con la Piazza, relazione del progetto con il contesto urbano, qualità dell'inserimento e delle relazioni ambientali, uso dei materiali e relazione tra i materiali proposti e la composizione architettonica.

B. Qualità funzionale ed impiantistica: punteggio max 25/100

Capacità di risposta del progetto alle funzioni richieste dalle linee guida, capacità del progetto di garantire la tutela dei reperti archeologici e della relativa musealizzazione, qualità delle soluzioni impiantistiche e della loro integrazione con l'architettura e con il contesto.

C. Costo dell'intervento (con esplicitazione dei costi di gestione e manutenzione) : punteggio max 25/100

Ottimizzazione dei costi di realizzazione e minimizzazione dei costi di gestione e manutenzione.

5. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Ai sensi art. 108, comma 2 del D.lgs 163/2006, il concorso è aperto ai soggetti di cui art. 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bi9, g9 e h), D.lgs 163/2006, ai lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il pubblico impiego, con esclusione dei dipendenti del Comune di Mantova e alle persone fisiche o giuridiche appartenenti a stati membri dell'U.E. ufficialmente abilitati nel Paese di appartenenza a fornire servizi analoghi.

Costituiscono criterio di ammissione al concorso, le disposizioni previste dall'art. 52 del R.D. n.2537/1925 e s.m.i., sulle competenze professionali relative alla progettazione su edifici storici che sono riservate, agli architetti per il progetto generale, e agli ingegneri per quanto riguarda l'impiantistica e consolidamenti statici (aspetti tecnici).

In caso di raggruppamenti temporanei, anche se non ancora formalmente costituiti, i gruppi dovranno prevedere a pena di esclusione, in qualità di progettista, la presenza di un professionista abilitato all'esercizio della professione da meno di cinque anni secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza e ai sensi dell'art. 90, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 253, comma 5, D.P.R. n. 207/2010.

I concorrenti che parteciperanno in raggruppamento dovranno indicare il nominativo del soggetto che assumerà la veste di capogruppo. Il ruolo di capogruppo potrà essere assolto esclusivamente da soggetti che abbiano la qualifica professionale di Architetto o Ingegnere e che siano regolarmente autorizzati o abilitati ad esercitare la libera professione e, quindi, ad assumere incarichi da parte di Enti Pubblici.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare al concorso in più di un raggruppamento temporaneo con altri professionisti o in qualsiasi altra forma. E' fatto divieto inoltre di partecipare al concorso anche in forma individuale qualora il concorrente abbia partecipato al concorso medesimo in raggruppamento con altri soggetti.

I concorrenti dipendenti di pubbliche amministrazioni devono produrre l'autorizzazione alla partecipazione al concorso fornita dall'Ente di appartenenza.

I concorrenti dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006; nel caso di raggruppamenti temporanei, ciascun soggetto componente il raggruppamento dovrà essere in possesso, pena l'esclusione dell'intero raggruppamento, di tali requisiti.

6. CAUSE INAMMISSIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ

Non è ammesso al concorso chi si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 38 del d.lgs 163/2006 o che sia interessato da sanzioni interdittive che comportano il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, comprese quelle di cui al D.lgs 231/2001.

Sono esclusi dalla partecipazione al concorso:

1. I componenti della Giuria, i loro coniugi e i loro parenti e affini, fino al terzo grado di parentela e chiunque abbia in corso con loro un rapporto continuativo o notorio di lavoro o collaborazione.
2. Gli amministratori, i consiglieri, i dipendenti del Comune di Mantova ed i consulenti e professionisti aventi, alla data di pubblicazione del bando, rapporti di lavoro coordinato e continuativo con l'Ente banditore.
3. Coloro che hanno partecipato alla stesura del bando e dei documenti allegati o materiali informativi.

7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE PROPOSTA IDEATIVA

La partecipazione è in forma anonima, pena esclusione dal concorso, si svolgerà in un'unica fase e si concluderà con la scelta del vincitore e la consegna dei premi.

Il plico esterno contenente le proposte ideative e la documentazione amministrativa dovrà pervenire integro, a pena di esclusione, entro le ore 12.00 del giorno 10/09/2012, al seguente indirizzo: COMUNE DI MANTOVA, Settore Lavori Pubblici, Via Visi n.48, 46100 (MN)

Il plico dovrà essere opaco, chiuso, sigillato, garantire l'anonimato del mittente e recare all'esterno esclusivamente la seguente dicitura: "*Concorso di idee per la riqualificazione del lato sud di Piazza Sordello finalizzata alla musealizzazione definitiva della Domus Romana*".

Il plico dovrà contenere all'interno due buste, anonime e riportanti rispettivamente le diciture:

A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, B) ELABORATI PROGETTUALI,

In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo della fase concorsuale apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi, pena l'esclusione.

Il recapito tempestivo del plico rimane a carico ed esclusivo rischio del mittente e non saranno considerati validi i progetti pervenuti oltre il termine fissato per la consegna, tale scadenza è perentoria e tassativa.

L'Ente Banditore non accetterà plichi pervenuti con spese di spedizione a carico del destinatario.

Tutta la documentazione dovrà pervenire in lingua italiana.

8. ELABORATI RICHIESTI

BUSTA A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA- assolutamente anonima e priva di qualsiasi segno di riconoscimento – dovrà contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**, sottoscritta, in caso di partecipazione singola, dal professionista o dal legale rappresentante della Società di professionisti o della Società di ingegneria o della persona giuridica stabilita in altro Paese U.E. Alla medesima dovrà essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i.

Nell'ipotesi di concorrente costituito da associazione temporanea o G.e.i.e già costituiti, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal mandatario/capogruppo.

Nel caso di associazione temporanea o G.e.i.e. non ancora costituiti, la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o G.e.i.e..

Nel caso di consorzi stabili di società di professionisti, (art. 90, comma 1, lettera h, del D.Lgs. 163/2006), la domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante.

La domanda di partecipazione potrà essere sottoscritta anche da un procuratore speciale o da altro soggetto autorizzato.

Nella domanda di partecipazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, il concorrente dovrà dichiarare, a pena di esclusione:

a) I dati anagrafici e il codice fiscale, nonché il titolo di studio e la qualifica professionale, il numero e la data di iscrizione all'Albo professionale (o al corrispondente registro professionale per i concorrenti di altro Stato membro U.E.).

b) I nominativi dei soggetti che coadiuvano nell'attività di progettazione, con indicazione dei loro dati anagrafici, del codice fiscale, del titolo di studio e qualifica professionale, del numero e della data di iscrizione all'Albo Professionale (o al corrispondente registro professionale per i concorrenti di altro Stato membro U.E.).

Ai fini di tale dichiarazione si precisa che possono coadiuvare nell'attività di progettazione solamente i Professionisti iscritti agli Albi Professionali per i quali non operano i divieti di partecipazione di cui al presente bando di gara.

c) Di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs 163/2006 e successive modificazioni e integrazioni.

d) Di essere in regola con gli obblighi previsti dalla normativa sul diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della Legge 12.03.1999 n. 68) ovvero di non essere in condizione di assoggettabilità agli obblighi medesimi.

e) Di avere preso visione delle linee guida della progettazione nonché di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara.

f) Di impegnarsi ad ottemperare ai disposti di cui all'art. 90, commi 7 ed 8 del D.Lgs. 163/2006.

f1) Nel caso in cui il partecipante sia dipendente di Ente Pubblico: di essere autorizzato dall'Ente di appartenenza.

f2) Per le Società di professionisti : che la Società è costituita in conformità al disposto dell'art. 90, comma 1, lettera e, del D.Lgs. 163/2006 o normativa equivalente per i concorrenti stabiliti in altri Paesi U.E.

f3) Per le Società di ingegneria: che la Società è costituita in conformità al disposto dell'art. 90, comma 1, lettera f, del D.Lgs. 163/2006 o normativa equivalente per i concorrenti stabiliti in altri Paesi U.E.

g) Nel caso di Raggruppamenti temporanei o G.e.i.e. non ancora costituiti, ogni concorrente dovrà attestare:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno a conformarsi, in caso di aggiudicazione, a quanto stabilito dall'art. 34 D.Lgs.163/2006.

G1) Nel caso di Raggruppamenti temporanei o G.e.i.e. già costituiti, dovranno essere indicati:

- gli estremi del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito al capogruppo, con indicazione dei soggetti facenti parte del Raggruppamento o del G.e.i.e. (tale indicazione potrà essere sostituita dalla presentazione dell'atto costitutivo del Raggruppamento o del G.e.i.e.).
- il/i nominativo/i del/i giovane/i professionista/i abilitato/i (alla data di scadenza del termine per la presentazione dei progetti) da meno di cinque anni all'esercizio della professione, secondo le norme dello Stato membro U.E. di residenza.

h) Nel caso di Raggruppamenti temporanei o G.e.i.e. (non ancora costituiti o già costituiti) ovvero di Studi associati, la parte di incarico che sarà prestata da ciascun componente del Raggruppamento o del G.e.i.e. o da ciascun professionista candidato dallo Studio associato;

E' in facoltà del concorrente produrre la domanda di partecipazione alla gara e le singole dichiarazioni, separatamente: in questo caso, ciascuna documentazione, resa in carta libera, dovrà essere corredata dalla fotocopia del documento di identità ed essere sottoscritta dal/i sottoscrittore/i della domanda di partecipazione.

BUSTA B) ELABORATI PROGETTUALI- assolutamente anonima e priva di qualsiasi

segno di riconoscimento

È lasciata ai concorrenti piena libertà di formulazione delle loro proposte progettuali ferma restando la conformità delle stesse alle prescrizioni di varia natura vigenti sull'area e meglio illustrate nelle linee guida e la presentazione degli elaborati richiesti di cui ai punti successivi del presente articolo.

La documentazione deve essere consegnata in formato cartaceo e in formato digitale su CD/DVD.

Tutti i documenti devono garantire, pena l'esclusione, l'assoluto anonimato e non devono recare alcun segno distintivo tale da poter svelare l'identità dei concorrenti.

A Opere architettoniche

La documentazione costituente il progetto deve comprendere:

1) Relazione tecnica illustrativa

Una relazione composta da un massimo di 10 pagine in formato UNI A4 contenente:

Descrizione dei criteri di progetto architettonico con verifica del rispetto delle indicazioni del presente documento;

Illustrazione della concezione museografica e conservativa;

Valutazione dei costi di massima di realizzazione dell'intervento (comprendendo l'importo opere meccaniche, elettriche e strutturali o altre opere previste).

2) Elaborati grafici

Le tavole, formato UNI A0 la composizione delle tavole è liberamente formulata dal concorrente purché comprenda i seguenti elaborati:

- Planimetria generale in scala 1:1000 dell'area delimitata con bordo rosso come raffigurata nelle tavole fornite dall'Ente Banditore, inserimento del progetto planivolumetrico e illustrazione delle proposte di connessione con le funzioni e gli spazi aperti limitrofi (mobilità, accessi etc...).
- Planimetria generale e profili in scala 1:200 che illustrino il progetto in riferimento a Piazza Sordello, ai suoi fronti, con particolari in scala 1:100 della zona di interesse.

- Piante, sezioni, prospetti in scala 1:50, con indicati spazi, superfici, funzioni e le informazioni necessarie a una definizione accurata del progetto.
- Rending o qualsiasi altra rappresentazione idonea a illustrare le scelte progettuali e l'interazione visiva dell'intervento con il contesto monumentale, avendo cura di descriverlo con simulazioni realizzate da visuali significative nella percezione dello spazio di piazza Sordello.
- Dettagli costruttivi utili alla comprensione di materiali utilizzati, elementi architettonici, tecnologie costruttive e impiantistiche innovative, modalità di organizzazione degli spazi. Tali disegni, finalizzati anche a consentire la valutazione economica dell'intervento, sono richiesti in scala e tecnica libere.
- Eventuali altri elaborati grafici che il concorrente ritiene utile presentare per meglio illustrare la propria proposta progettuale

3) Preventivo sommario della spesa

Valutazione dei costi di massima realizzazione delle opere architettoniche.

B) Opere Strutturali

La documentazione deve comprendere:

- 1) relazione tecnico-illustrativa (max 5 pagine di descrizione delle opere strutturali);
- 2) preventivo sommario spese, valutazione dei costi di massima delle opere strutturali

C) Impianti tecnologici

La documentazione deve comprendere:

- 1) relazione tecnica (max 5 pagine delle soluzioni impiantistiche proposte);
- 2) preventivo sommario spese, valutazione dei costi di massima delle soluzioni impiantistiche proposte.

Oltre alla documentazione precedentemente indicata, il concorrente dovrà predisporre ad uso della commissione i seguenti elaborati:

- 1) Riproduzione in formato UNI A3 delle tavole del progetto (una tavola per ciascuna facciata UNIA3)
- 2) Relazione sintetica in 3 copie, con descrizione del progetto, di massimo 1 pagina e 3500 battute/caratteri spazi inclusi, in formato UNI A4
- 3) Quadro economico complessivo e di massima ottenuto dai singoli preventivi sommari oltre alle somme a disposizione per IVA, spese tecniche ecc...
- 4) CD con produzione digitale di:

a) Elaborati grafici

una tavola in formato UNI A0, estensione .pdf e .dwg, con il seguente titolo: opere architettoniche_formato tavola_numero tavola_file.estensione (ad esempio: 00000_A0_tav 1_.pdf);

una tavola in formato UNI A3, estensione .pdf e .dwg, con il seguente titolo: opere architettoniche_formato tavola_numero tavola_risoluzione file.estensione (ad esempio: opere architettoniche_A3_tav 1_300.pdf).

b) Relazione

La riproduzione della Relazione deve essere fornita in due versioni, una con estensione .doc, una con estensione .pdf, con il seguente titolo: _relazione estensione (ad esempio: 00000_relazione.pdf).

c) Relazione sintetica

La riproduzione della Relazione sintetica deve essere fornita in due versioni, una con estensione .doc, una con estensione .pdf, con il seguente titolo: _relazione sintetica ed estensione (ad esempio: 00000_relazsintetica.pdf).

9. MATERIALE INFORMATIVO

I concorrenti possono prendere visione e scaricare dal sito internet WWW.cittadimantova.it, sezione Bandi e Concorsi, il seguente materiale e gli elaborati grafici necessari alla stesura del progetto:

- 1) Bando;

- 2) Linee guida alla progettazione;
- 3) Relazione storica;
- 4) Documentazione fotografica;
- 5) Scheda scavo archeologico;
- 6) Iconografia storica (mappe e fotografie);
- 7) Tavola 1 – Inquadramento;
- 8) Tavola 2 - Stato di fatto;
- 9) Tavola 3 – Sottoservizi.

10. DOMANDE DI CHIARIMENTO ED ACCESSO AI LUOGHI

Eventuali domande potranno essere formulate contattando il Settore Lavori Pubblici

Ai seguenti numeri telefonici: 0376/352924/352918, tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00.

Eventuali chiarimenti sul bando dovranno pervenire esclusivamente in forma scritta, entro e non oltre il giorno 10/08/2012, al seguente numero di fax 0039/0376/2738051.

Non sarà data risposta ai quesiti trasmessi oltre il termine sopra indicato.

I quesiti e le risposte saranno pubblicati sul sito internet del Comune di Mantova www.comune.mantova.it, entro il 15° giorno dalla data di ricevimento.

I progettisti interessati potranno recarsi autonomamente a visitare i luoghi interessati dal tema di concorso e, previo appuntamento da fissare contattando il numero 0376/352924/918, sarà possibile visitare l'interno della struttura provvisoria esistente.

11 COMPOSIZIONE E RUOLI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice sarà composta da n. 5 membri, scelti tra esperti del settore; in particolare faranno parte della Commissione:

- n. 1 Dirigente del Settore Lavori Pubblici, in qualità di Presidente;
- n. 1 Dirigente del Comune di Mantova;
- n. 2 membri esperti in architettura e tutela e conservazione dei beni culturali;

- n.1 esperto in materie storico e museali

La nomina della Commissione Giudicatrice, ai sensi art. 84, comma 10, del D.lgs 163/2006, avverrà, successivamente al termine di scadenza di presentazione delle proposte con apposita determinazione del Dirigente del Settore LL.PP.

La Commissione Giudicatrice, per lo svolgimento dei propri compiti, potrà avvalersi del supporto di una segreteria tecnica.

La Commissione Giudicatrice dovrà concludere i propri lavori entro 30 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle proposte.

Le riunioni della Commissione Giudicatrice sono valide solo in presenza di tutti i suoi membri.

Qualora un membro sia impossibilitato a presenziare ad una delle riunioni della Commissione, dovrà comunicarlo tempestivamente. In tal caso il Presidente lo sostituirà in via definitiva con un nuovo commissario avente i medesimi requisiti professionali.

Sarà compito del Presidente della Commissione ragguagliare il nuovo commissario dei lavori fino a quel momento svolti.

I componenti della Commissione giudicatrice, non potranno ricevere dal Comune di Mantova alcun tipo di affidamento o incarico professionale collegato all'oggetto del concorso, sia in forma singola che associata.

I lavori della Commissione Giudicatrice sono riservati e degli stessi verrà redatto apposito verbale, custodito agli atti dell'Ente.

La relazione conclusiva dei lavori conterrà una breve illustrazione della metodologia seguita e dell'iter dei lavori di valutazione, oltre alla graduatoria delle proposte esaminate.

12. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice nella prima seduta, procede a verificare che i plichi siano pervenuti entro il termine di scadenza, all'indirizzo e con le modalità di cui al precedente paragrafo 7 del presente bando.

In particolare verifica che venga rispettato l'anonimato delle proposte ideative, attraverso la loro integrità e che il plico esterno e le 2 buste interne, non rechino all'esterno intestazioni, firme, timbri o altri segni di riconoscimento, tali da poter consentire l'individuazione dei concorrenti.

La Commissione Giudicatrice apre i plichi in ordine di arrivo e trascrive sulle due buste interne il numero di arrivo, poi separa le buste "B- Elaborati Progettuali" dalle buste "A- Documentazione amministrativa" e dispone che quest'ultime siano poste in custodia dal Presidente in apposito armadio chiuso e sigillato.

La Commissione Giudicatrice, preliminarmente appone su tutti elaborati contenuti nelle buste "B Elaborati Progettuali", lo stesso numero di arrivo trascritto all'esterno del plico e sulle buste A e B, poi inizia ad esaminare i singoli documenti, valutando la rispondenza agli obiettivi enunciati nelle linee guida allegate al bando e la fattibilità economica e gestionale dell'intervento.

La Commissione Giudicatrice, il cui giudizio sarà vincolante, attribuisce i punteggi a ciascuna proposta progettuale, secondo gli elementi di valutazione di cui al paragrafo 4 del presente bando.

L'attribuzione del punteggio avrà luogo secondo il metodo della media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

Formata la graduatoria in base ai punteggi assegnati, la Commissione procede in seduta pubblica, la cui data verrà comunicata a mezzo avviso da pubblicare sul sito www.cittadimantova.it, entro i termini di conclusione dei lavori della Commissione di cui al calendario, ad aprire e verificare la documentazione contenuta nella busta "A -documentazione amministrativa".

All'esito della verifica dei documenti di cui alla busta "A -documentazione amministrativa", la Commissione Giudicatrice formula la graduatoria finale con le generalità dei concorrenti e ne dispone la pubblicazione sul sito www.cittadimantova.it, sezione Bandi e Concorsi.

13 CALENDARIO

Il calendario del concorso è così stabilito:

- invio bando alla GUCE: 04/06/2012
- termine ultimo per richiesta chiarimenti: 10/08/2012
- termine ultimo per presentazione offerte: ore 12 del 10/09/2012
- termine per conclusione lavori Commissione Giudicatrice: entro 30 giorni dal termine di scadenza per presentazione offerte
- termine per pubblicazione graduatoria: entro 15 giorni dal termine lavori Commissione Giudicatrice

14. PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE

Il vincitore del concorso riceverà a titolo di premio la somma forfetaria, al netto di oneri fiscali e contributivi, di € 3.000,00.

L'eventuale affidamento dell'incarico per le successive fasi di progettazione sarà regolato da apposito disciplinare da sottoscrivere.

All'atto dell'affidamento dell'incarico, ed eventualmente durante il successivo iter progettuale, l'Ente banditore si riserva di richiedere, con adeguate motivazioni, modifiche o perfezionamenti al progetto premiato.

Ai concorrenti che si aggiudicheranno il secondo ed il terzo posto nella graduatoria di merito formulata dalla Commissione Giudicatrice, verrà corrisposta la cifra forfetaria rispettivamente di € 2.000,00 ed € 1.500,00, al netto di oneri fiscali e contributivi.

15 PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

La proprietà intellettuale degli elaborati è dei loro rispettivi autori.

Fatti salvi i diritti d'autore e la proprietà intellettuale, i progetti premiati sono acquisiti in proprietà dall'Ente Banditore.

Gli elaborati dei progetti non premiati potranno essere ritirati, a proprio carico e previa richiesta scritta dei progettisti, che dovrà essere inoltrata alla Segreteria del settore Lavori Pubblici del Comune di Mantova (fax 0376/2738051) entro 90 giorni dalla conclusione del concorso.

Decorso tale termine, l'ente banditore non sarà più responsabile della conservazione e riconsegna degli elaborati.

16. DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI

L'Ente banditore si riserva la facoltà di esporre, pubblicare o consentire la pubblicazione in tutto o in parte degli elaborati presentati al concorso senza nulla dovere ai concorrenti.

L'Ente banditore provvederà a rendere pubblici le proposte e progetti presentati mediante una mostra con eventuale catalogo da realizzare entro sei mesi dalla proclamazione del vincitore.

Solo dopo la mostra ogni concorrente non vincitore potrà esporre e/o pubblicare le proposte e progetti presentati.

17. SOSPENSIONE, ANNULLAMENTO O REVOCA

L'Ente banditore si riserva la facoltà di sospendere, annullare o revocare il concorso di idee. In tal caso i concorrenti non avranno diritto a compensi, rimborsi spese o altro e potranno ritirare gli elaborati trasmessi trascorsi 90 giorni dall'annullamento o revoca.

18. ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL BANDO

E' fatto obbligo ai concorrenti di non rendere pubblici i progetti prima che la Commissione Giudicatrice abbia espresso e reso pubblico il proprio giudizio.

La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando.

19 PROCEDURE DI RICORSO

Ricorso giudiziale: Tribunale Amministrativo Regionale per Lombardia sezione di Brescia, Via Malta n. 12, 25124 Brescia, indirizzo internet www.giustizia-amministrativa.it, entro 60 giorni da conoscenza atto;

Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica: entro 120 giorni da conoscenza atto.

20 ULTERIORI INFORMAZIONI

- Il Presidente della commissione di gara si riserva, comunque, la facoltà insindacabile, debitamente motivata, di non far luogo al concorso, senza che i concorrenti abbiano niente a pretendere ad alcun titolo per il fatto di aver rimesso offerta.

- NORMATIVA SULLA PRIVACY

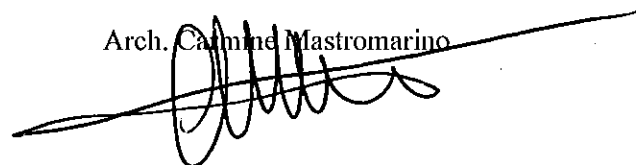
Ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D. Lgs. 30.6.2003 n. 196, i dati personali forniti per la partecipazione al presente bando saranno utilizzati esclusivamente per finalità di formalizzazione delle procedure d'appalto e contrattuali. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, a pena di esclusione dalla gara.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente ad altri Enti Pubblici previsti dalla normativa vigente. L'interessato può avvalersi dei diritti di cui all'art. 7 del citato D. Lgs. n. 196/03, per quanto applicabile al presente procedimento.

Mantova. 01/06/2012

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LL.PP.

Arch. Carmine Mastromarino

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Carmine Mastromarino', is written over a horizontal line. The signature is stylized and cursive.